



Scheda informativa

Data

28 giugno 2023

Legge federale sulla cartella informatizzata del paziente: i quattro punti fondamentali della revisione

La revisione completa della legge federale sulla cartella informatizzata del paziente (LCIP) mira a sviluppare ulteriormente la cartella informatizzata del paziente (CIP) e a garantirne il finanziamento a lungo termine. L'avamprogetto di revisione della LCIP, posto in consultazione dal Consiglio federale il 28 giugno 2023, comprende misure concrete per promuovere la diffusione e l'utilizzazione della CIP nonché norme sul finanziamento, con una chiara ripartizione di compiti e competenze tra Confederazione e Cantoni, e sullo sfruttamento di dati a scopo di ricerca.

Obbligo per i professionisti della salute del settore ambulatoriale

Con la revisione di legge, in futuro tutti i fornitori di prestazioni del sistema sanitario saranno tenuti ad affiliarsi a una comunità o comunità di riferimento certificata. I dati rilevanti ai fini della cura dei pazienti dovranno essere registrati nella CIP, affinché tutti i medici, i terapeuti e gli infermieri coinvolti in un trattamento possano accedere in modo facile e sicuro alle informazioni e ai dati medici pertinenti. I professionisti della salute non riconosciuti come fornitori di prestazioni secondo la legge federale sull'assicurazione malattie potranno continuare ad affiliarsi a una comunità o comunità di riferimento certificata. Sul loro territorio, i Cantoni potranno estendere l'obbligo di affiliazione a una comunità o comunità di riferimento ad altri professionisti della salute, come per esempio naturopati od osteopati.

I professionisti della salute non saranno tenuti a registrare a posteriori i dati antecedenti all'apertura di una CIP.

La CIP per tutti gli assicurati

L'estensione dell'obbligo di introduzione della CIP al settore ambulatoriale permetterà di favorire la diffusione della CIP e di renderla un pilastro fondamentale del sistema sanitario.

Una seconda misura prevede l'apertura automatica e gratuita di una CIP per tutte le persone domiciliate in Svizzera e soggette all'obbligo dell'assicurazione malattie. Successivamente queste potranno decidere autonomamente a quali professionisti della salute concedere l'accesso alla loro CIP.

La CIP non sarà aperta automaticamente per le persone domiciliate in Svizzera esonerate dall'obbligo dell'assicurazione malattie, come i diplomatici esteri in Svizzera. Lo stesso vale per le persone soggette

Per approfondimenti:

Ufficio federale della sanità pubblica, Comunicazione, www.ufsp.admin.ch
La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco e in francese.

all'obbligo di assicurazione malattie, ma non domiciliate in Svizzera (p. es. i frontalieri), che tuttavia potranno aprire una CIP a titolo gratuito.

Ciononostante, ognuno sarà libero di rinunciare alla CIP (modello opt-out). L'attuazione del modello opt-out competerà al Cantone di domicilio, che informerà i domiciliati dell'apertura di una CIP e della possibilità di rinunciarvi. Le persone informate avranno tre mesi di tempo per presentare opposizione contro l'apertura della CIP. In questo caso, l'iscrizione nel registro delle opposizioni spetterà al Cantone di domicilio. In caso contrario, la CIP sarà aperta e potrà essere compilata e gestita dal paziente e dai professionisti della salute. I Cantoni decideranno la comunità di riferimento presso cui sarà aperta la CIP.

Quando la legge rivista sarà entrata in vigore, i Cantoni dovranno adoperarsi affinché sia aperta una CIP per tutte le persone entro un anno.

Finanziamento a lungo termine e chiara ripartizione delle competenze tra Confederazione e Cantoni

La revisione di legge prevede una ripartizione di compiti e competenze tra Confederazione e Cantoni ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione federale. I Cantoni saranno tenuti a garantire l'esercizio di almeno una comunità di riferimento di loro scelta sul proprio territorio nonché il relativo finanziamento.

La Confederazione assumerà i costi degli ulteriori sviluppi della CIP e provvederà affinché questi siano attuati in modo coordinato e armonizzato a livello di contenuti. Ne sono un esempio il modulo di vaccinazione per il certificato di vaccinazione elettronico, che sarà introdotto già nel 2023, la cartella farmacologica informatizzata o il referto di laboratorio elettronico.

Ai Cantoni spetterà inoltre verificare se i fornitori di prestazioni avranno ottemperato al loro obbligo e se si saranno affiliati a una comunità o comunità di riferimento. Con la revisione potranno anche accedere ai servizi di ricerca di dati pertinenti, gestiti dalla Confederazione.

Dati per la ricerca

In linea di massima, i dati medici registrati nella CIP sono di interesse per i ricercatori. Con la revisione di legge vi sarà la possibilità per i pazienti di mettere a disposizione a scopo di ricerca i dati medici registrati nella loro CIP. I pazienti potranno escludere espressamente determinati dati o decidere di non renderli disponibili per la ricerca.

Per approfondimenti:

Ufficio federale della sanità pubblica, Comunicazione, www.ufsp.admin.ch

La presente pubblicazione è disponibile anche in tedesco e in francese.